

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 26 giugno 2017

In Aosta, il giorno ventisei (26) del mese di giugno dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS

e gli Assessori

Laurent VIERIN - Vice-Presidente

Luigi BERTSCHY

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Claudio RESTANO

Fabrizio ROSCIO

Si fa menzione che l'Assessore Stefano BORRELLO è assente giustificato alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig.
Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **871** OGGETTO :

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DELLA SIG.RA CHANTAL TREVES CON INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (LIVELLO 2, GRADUAZIONE A) - ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

LA GIUNTA REGIONALE

visti:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e richiamati:
 - l’art. 3, comma 3, lett. b) e comma 6 con cui si stabilisce che compete alla Giunta regionale provvedere all’istituzione, alla modificazione, alla soppressione e alla graduazione delle strutture dirigenziali, alla definizione delle relative competenze e all’individuazione dei requisiti oggettivi per ciascuna tipologia di incarico dirigenziale;
 - l’art. 4 che individua le funzioni attribuite ai dirigenti;
 - l’art. 5 recante l’articolazione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale in strutture di primo e di secondo livello;
 - l’art. 6, comma 2, relativo all’articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative e comma 3, che stabilisce che l’articolazione delle strutture organizzative dirigenziali è aggiornata ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse;
 - l’art. 16 riguardante funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi;
 - l’art. 17 che prevede la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali e il relativo aggiornamento ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
 - l’art. 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il comma 4 che dispone che, prima di procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali, l’ente rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti dirigenziali che si rendono disponibili, le competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e le valuta nonché il comma 5 che prevede che gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a personale esterno all’ente in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale e dei requisiti di cui agli articoli 21, comma 2, e 22, comma 4, entro il limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale;
 - l’art. 22, commi 2 e 6, della l.r. 22/2010 in base ai quali gli incarichi di dirigente di secondo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente di primo livello della struttura organizzativa di riferimento, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. In caso di primo conferimento la durata dell’incarico è pari a tre anni e in caso di conseguimento del limite di età o dell’anzianità contributiva massima per il collocamento a riposo dell’interessato può essere inferiore;
 - l’art. 22, comma 3, della l.r. 22/2010 con il quale è stabilito che gli incarichi di secondo livello continuano ad essere esercitati dai titolari fino al successivo conferimento;
 - l’art. 22, comma 4, nel quale è disposto che gli incarichi di dirigente di secondo livello possono essere conferiti a soggetti esterni all’ente, o a dipendenti dell’ente di categoria D, in possesso dei requisiti per l’accesso alla qualifica unica dirigenziale di cui all’articolo 18 e nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20, comma 5;
 - l’art. 23 della l.r. 22/2010 “Trattamento economico della dirigenza” in particolare nella parte in cui prevede che la retribuzione del personale dirigenziale è determinata dal

C.C.R.L. per l'area dirigenziale e che la retribuzione di posizione sia correlata alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;

- il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 “Nuove disposizioni sull’accesso, sulle modalità e sui criteri per l’assunzione del personale dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6”;
- il C.C.R.L. sottoscritto in data 5 ottobre 2011 Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle, di seguito definito “Testo Unico”;
- l’art. 17 “Affidamento degli incarichi” del Testo Unico che stabilisce, al comma 1, che “tutti i dirigenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico” e che “gli incarichi sono conferiti dalle Amministrazioni con provvedimento motivato che individua l’oggetto, la durata dell’incarico, il corrispondente trattamento economico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall’organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto”;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1140 in data 13 maggio 2011 concernente l’assunzione con contratto di lavoro a termine di diritto privato, con l’incarico di secondo livello dirigenziale – graduazione 2A - di Direttore della Direzione pianificazione territoriale, della sig.a Chantal Trèves, con decorrenza dal 1° giugno 2011 per un periodo di tre anni, fatto salvo il disposto di cui all’art. 22, comma 3, della l.r. 22/2010;
- n. 819 in data 13 giugno 2014 concernente l’assunzione con contratto di lavoro a termine di diritto privato, con l’incarico di secondo livello dirigenziale – graduazione 2A – della struttura Pianificazione territoriale, della sig.a Chantal Trèves, con decorrenza dal 1° luglio 2014 per un periodo di tre anni, fatto salvo il disposto di cui all’art. 22, comma 3, della l.r. 22/2010;
- n. 630 in data 23 marzo 2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell’art. 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta;
- n. 958 in data 15 luglio 2016 concernente la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a integrazione e modificazione delle DGR 1255/2013 e 708/2015;
- n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28.4.2017;

- n. 48 del 20 gennaio 2017 concernente l'approvazione del documento recante "Piano della performance 2017-2019 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- n. 77 del 27 gennaio 2017 concernente l'approvazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti per l'anno 2017, a integrazione del "Piano della performance 2017-2019 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta", adottato con propria deliberazione n. 48 del 20 gennaio 2017;
- n. 476 in data 14 aprile 2017, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale alla data del 1° maggio 2017, a modificazione della deliberazione 708/2015 e successive integrazioni di cui alle deliberazioni 1303/2015 e 958/2016;

considerato che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 958 in data 15 luglio 2016 soprarichiamata, ha individuato (allegato B4) i criteri di scelta per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente della struttura organizzativa Pianificazione territoriale, livello 2, graduazione A, vacante dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 22/2010;

accertato che è stata presentata una sola dichiarazione di interesse per la copertura del posto di dirigente della struttura organizzativa Pianificazione territoriale, e precisamente da parte della dirigente della qualifica unica dott.ssa Josette Mathiou, attualmente incaricata con deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 29 maggio 2015 della dirigenza della struttura Supporto tecnico sistema bibliotecario - livello 2, graduazione B, dal 1° giugno 2015, incarico attribuito a seguito di dichiarazione di interesse;

considerato che l'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e il Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, ultimata la procedura di pubblicità del posto dirigenziale in argomento, previa valutazione della candidatura della Dirigente Josette Mathiou dalla quale emerge che dal 1998 ad oggi ha ricoperto incarichi dirigenziali afferenti ad altre aree, ritengono opportuno, privilegiare la continuità nella gestione della struttura e, in particolare nell'espletamento delle procedure in corso relative agli aggiornamenti dei Piani regolatori comunali che si avvia al completamento, in relazione alla complessità della normativa urbanistica in materia e alla necessità di omogeneizzare l'esame su tutto il territorio regionale. Pertanto l'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica designa, su proposta del Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, come da verbale del 21 giugno 2017, la Dott.ssa Chantal Trèves già titolare dell'incarico dal 1° giugno 2011, in possesso di laurea in discipline ambientali e delle capacità professionali specifiche nel settore della pianificazione del territorio, dell'ambiente e dell'urbanistica;

tenuto conto che, dall'esame del curriculum vitae, la sig.ra Chantal Trèves risulta essere in possesso dei requisiti richiesti dallo skill previsto dalla DGR 476/2017;

ritenuto quindi, a seguito dell'accertamento dei requisiti previsti dall'art. 20 della l. r. 22/2010, come disposto anche dall'art. 17, commi 1 e 2, del Testo Unico, di conferire alla sig.ra Chantal Trèves, l'incarico di dirigente della struttura Pianificazione territoriale, livello 2, graduazione A, con la motivazione riassunta in coda al lineamento di curriculum di seguito riportato:

Chantal Trèves, nata ad Aosta 3 aprile 1957

laureata in Scienze naturali nel 1982 presso l'Università degli Studi di Torino e in possesso del diploma di specializzazione in Conservazione della Natura e Pianificazione ecologico-territoriale conseguito nel 1986 presso l'Università degli Studi di Pavia. Nell'ottobre 1991 ha partecipato al Corso di formazione sulla valutazione di impatto ambientale, nel 1993 allo Stage sulle tecniche di ingegneria naturalistica e di risanamento nelle aree protette e nel 2009 al Corso di aggiornamento sui temi della sostenibilità ambientale e dell'ecologia industriale. Ha sviluppato delle competenze relazionali attraverso produzione di testi divulgativi, attività di docenza e conferenze in pubblico. Dal 1990 al 2011 ha ricoperto consulenze professionali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, di Studi di architettura, dell'ARPA Valle d'Aosta, del Comune di Aosta, dell'Ente Parco nazionale Gran Paradiso, della Fondazione Montagna Sicura, dell'Università IUAV di Venezia e del Dipartimento pianificazione, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. Dal 1° giugno 2011 al 30 giugno 2014 ha svolto l'incarico di Direttore di secondo livello dirigenziale della Direzione pianificazione territoriale e dal 1° luglio 2014 ad oggi svolge l'incarico di Dirigente di 2^a livello – Fascia A della struttura Pianificazione territoriale.

La sig.ra Chantal Trèves, in relazione all'esperienza maturata, possiede le competenze specifiche nel settore della pianificazione del territorio, dell'ambiente e dell'urbanistica atte all'incarico per il quale è proposta, tenuto conto anche della valutazione dei risultati conseguiti

accertato che la sig.ra Chantal Trèves è in possesso di riconosciuta e comprovata professionalità, oltre ai requisiti generali e professionali previsti dalle norme vigenti per il conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento;

ritenuto di conferire l'incarico di cui alla presente deliberazione dal 1° luglio 2017 per un periodo di tre anni, fatto salvo il disposto di cui all'art. 22, commi 3 e 5, della l.r. 22/2010;

preso atto che ai dirigenti competono le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente all'incarico attribuito;

preso atto inoltre che ai dirigenti spetta lo svolgimento delle competenze attribuite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 476 in data 14 aprile 2017, alla struttura cui sono preposti;

ritenuto di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di livello 2 risponda del suo operato al dirigente di primo livello sovraordinato;

ritenuto di attribuire all'incaricato le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente alle competenze attribuite alla struttura dirigenziale Pianificazione territoriale dalla Giunta regionale, la DGR 476/2017;

ritenuto di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente delle funzioni di dirigente della struttura di secondo livello si avvale:

- le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 e eventuali successive modificazioni;

- le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite a ciascuna struttura facente capo al dirigente stesso e individuate sulla base del bilancio di gestione 2017/2019;

ritenuto pertanto di corrispondere al dirigente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale ed incaricato delle funzioni di livello dirigenziale 2, graduazione A, richiamati gli allegati B1) della deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 relativamente alla graduazione delle strutture organizzative;

ritenuto, altresì, di attribuire al personale destinatario del presente incarico la retribuzione di risultato di cui all'art. 62 del Testo Unico;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione ha verificato con il dirigente della Struttura Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017-2019 nell'ambito del programma n. 1 – 010 – Risorse umane, attribuisce alla Struttura competente per la spesa le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi e che le stesse risultano già impegnate;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

- 1) di assumere alle proprie dipendenze con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, con l'incarico di dirigente della struttura Pianificazione territoriale – livello 2 – graduazione A la sig.ra Chantal Trèves, dal 1° luglio 2017 per un periodo di tre anni, fatto salvo il disposto di cui all'art. 22, commi 3 e 5, della l.r. 22/2010;
- 2) di approvare il contratto individuale di lavoro allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante, che sarà sottoscritto, per la Regione, dal Dirigente competente;
- 3) di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di secondo livello di dirigente della struttura Pianificazione territoriale risponda nello svolgimento delle funzioni attribuite alle strutture cui è preposto, al dirigente sovraordinato Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
- 4) di attribuire all'incaricato le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente alle competenze attribuite alla struttura dirigenziale Pianificazione territoriale dalla Giunta regionale con deliberazione n. 476 in data 14 aprile 2017;

- 5) di assegnare al dirigente incaricato con la presente, in applicazione dell'art. 17 del Testo Unico del 5 ottobre 2011, gli obiettivi da conseguire, "con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto", e le competenze definiti nella DGR n. 476/2017, che si riportano:
1. organizza e garantisce l'applicazione delle norme regionali e nazionali in materia di urbanistica
 2. organizza e garantisce l'attuazione del Piano territoriale e paesistico regionale attraverso i piani regolatori comunali
 3. definisce gli indirizzi per l'attuazione della normativa urbanistica in regione da parte dei Comuni e svolge attività di supporto e di consulenza agli enti locali in materia di urbanistica e di applicazione del Piano territoriale e paesistico regionale
 4. garantisce il raccordo tra le strutture regionali e nazionali in materia e la gestione dei programmi nazionali e comunitari in materia urbanistica
 5. svolge attività di ricerca e di divulgazione delle informazioni in materia urbanistica
 6. provvede alla gestione delle procedure istruttorie previste dalla normativa urbanistica regionale finalizzate all'adozione degli atti di competenza della Giunta regionale
 7. organizza e gestisce le procedure di istruttoria per l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti
 8. gestisce la procedura di istruttoria per l'approvazione delle deroghe urbanistiche
 9. gestisce le procedure finalizzate all'approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili di cui alla legge urbanistica regionale in collaborazione con le strutture tecniche competenti per i diversi temi
 10. predispone e verifica lo stato di attuazione della normativa edilizia regionale per individuare le criticità applicative, per definire gli eventuali correttivi procedurali e interpretativi e per proporre l'adozione di modifiche normative, anche volte alla riqualificazione ed al recupero del patrimonio edilizio esistente
 11. provvede alla promozione ed allo sviluppo della bio-edilizia, nonché alla diffusione della sostenibilità ambientale in edilizia, anche mediante iniziative pubbliche e private rivolte al corretto utilizzo delle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico
 12. collabora con le strutture tecniche competenti per gli aspetti urbanistici nell'applicazione della normativa relativa agli ambiti regionali
 13. collabora con le altre strutture del Dipartimento all'analisi, alla pianificazione, alla programmazione ed alla valutazione della normativa in materia di ambiente
 14. sovrintende e gestisce il sistema delle conoscenze territoriali (SCT) e il sistema cartografico regionale ed è responsabile dei dati e delle informazioni tecniche che vi afferiscono, per quanto di competenza.

15. gestisce lo sportello Legge Casa, rivolto ai tecnici comunali e professionisti, di consulenza per l'applicazione della l.r. 24/2009 e provvede alla formulazione di pareri inerenti alla normativa in materia di urbanistica ed edilizia su richiesta dei Comuni o del CELVA;
- 6) di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente delle funzioni di dirigente della struttura di secondo livello si avvale:
- le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 e eventuali successive modificazioni;
 - le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite a ciascuna struttura facente capo al dirigente stesso e individuate sulla base del bilancio di gestione 2017/2019;
- 7) di attribuire al dirigente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale ed incaricato delle funzioni di livello dirigenziale 2, graduazione A, richiamati gli allegati B1) della deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 relativamente alla graduazione delle strutture organizzative;
- 8) di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento dirigenziale, per l'anno 2017, trova copertura sugli impegni effettuati dalla Struttura Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi sui capitoli di cui alle lettere a) b) e c), con il provvedimento dirigenziale 15 del 12 gennaio 2017 e sul capitolo di cui alla lettera d), con il provvedimento dirigenziale n. 81 del 17 gennaio 2017:
- a) capitolo U0020970 "Spese per retribuzioni al personale regionale a tempo determinato" impegni n. 3142/2017 e n. 3143/2017;
 - b) capitolo U0020968 "Spese per l'attribuzione della retribuzione di posizione al personale regionale appartenente alla qualifica unica dirigenziale" impegno n. 3144/2017;
 - c) capitolo U0020394 "Spese per oneri contributivi a carico dell'Ente sulle retribuzioni previste dai CCCCRLL e contributo a carico della Regione per quota d'iscrizione ed associativa a FOPADIVA per il personale regionale " impegni n. 2913/17, n. 2914/17, e n. 2915/17;
 - d) capitolo n. U0020405 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente erogati al personale regionale" impegno n. 2917/2017,

del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 26/06/2017

PROT. N. _____ **DEL** _____

CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data 26 giugno 2017 concernente l'assunzione a tempo determinato dell'incarico di Dirigente della struttura Pianificazione territoriale alla dott.ssa Chantal Trèves, dal 1° luglio 2017

TRA

La Regione Autonoma Valle Aosta, di seguito denominata Amministrazione regionale, Piazza Deffeyes, n. 1 - Aosta (partita I.V.A. 00368440079) nella persona del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, D.ssa Ornella Badery,

E

la dott.ssa Chantal Trèves

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

- 1) La Regione Autonoma Valle d'Aosta assume a tempo determinato ai sensi della l.r. 23.07.2010, n. 22 alle proprie dipendenze la dott.ssa Chantal Trèves che accetta, con l'incarico di Dirigente della struttura Pianificazione territoriale, livello 2, graduazione A.
- 2) **OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

la dott.ssa Chantal Trèves svolgerà le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente all'incarico attribuito nonché le funzioni derivanti dalle competenze attribuite con provvedimenti della Giunta regionale.

3) DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto di lavoro decorre dalla data del 1° luglio 2017 per un periodo di tre anni.

Alla scadenza del termine fissato il contratto si considera risolto di diritto, senza obbligo di preavviso.

L'incarico di dirigente della struttura Pianificazione territoriale continua ad essere esercitato dal titolare fino al successivo conferimento.

4) LUOGO DI LAVORO

Comune di Saint-Christophe.

5) VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

L'attività dirigenziale è sottoposta a valutazione nei casi e secondo le procedure previste dal Capo IV "Trasparenza e valutazione della performance" della l.r. 22/2010 e dagli artt. dal n. 24 al n. 29 del C.C.R.L. per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale di tutti gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto in data 5 ottobre 2011 Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle, di seguito definito "Testo Unico".

La retribuzione di risultato è attribuita, previa valutazione, ai sensi dell'art. 62 del Testo Unico.

6) TRATTAMENTO ECONOMICO

Visto il Titolo IV "Trattamento economico" del Testo Unico delle disposizioni contrattuali relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, il trattamento economico mensile dovuto, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali previste dalle vigenti disposizioni di legge, da corrispondere in rate posticipate, oltre ai ratei di tredicesima mensilità e alla retribuzione di risultato di cui all'art. 62 del Testo Unico medesimo, è così articolato:

- Stipendio tabellare	Euro 3.423,08
- Indennità di bilinguismo	Euro 226,43
- Indennità di vacanza contrattuale	Euro 83,44
- Retribuzione di posizione (livello 2 graduazione A)	Euro 2.179,00.

Il trattamento economico è suscettibile delle variazioni derivanti dalla dinamica retributiva ed è oggetto di adeguamento a seguito di rinnovo contrattuale.

7) MISSIONI E TRASFERTE

In caso di missione è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i dirigenti regionali.

8) TEMPO DI LAVORO

Il tempo di lavoro è quello stabilito dall'art. 31 del Testo Unico per il personale dirigente.

9) FERIE

Il periodo di ferie è stabilito all'art. 32 del Testo Unico per il personale dirigente e spetta in misura proporzionale alla durata dell'incarico, fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 del Testo Unico.

10) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA

Il dirigente è iscritto, per il trattamento di quiescenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali, nel rispetto delle vigenti norme in materia I.N.P.S. (gestione ex I.N.P.D.A.P.).

11) RECESSO (artt. 26-29 del Testo Unico)

Il presente contratto non può essere risolto dalla Regione prima della scadenza del termine se non per giusta causa, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile.

12) INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE

Si applicano le disposizioni vigenti in materia di trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti pubblici.

13) INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

Il dirigente è soggetto alle norme sull'incompatibilità, di cui all'art. 72 della l. r. 22/2010 e degli articoli 9, commi 1 e 2, e 12 del Dlgs 39/2013, e sull'inconferibilità di cui agli articoli 3,4 e 7 del Dlgs 39/2013.

14) CLAUSOLA FINALE

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 del Testo Unico, per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni previste dal Testo Unico, dai contratti collettivi di lavoro nel tempo vigenti, dal codice civile, dalla legge regionale 22/2010, dal regolamento regionale 1/2013, dalle leggi regionali speciali in vigore nonché da quanto stabilito dai regolamenti interni di questa Amministrazione e da altre fonti normative.

Il presente contratto si compone di n. 4 pagine, compresa la presente, numerate da 1 a 4.

Letto, approvato e sottoscritto in Aosta, ____ giugno 2017

Il Coordinatore
del Dipartimento personale e organizzazione

dott.ssa Ornella Badery

dott.ssa Chantal Trèves

PG